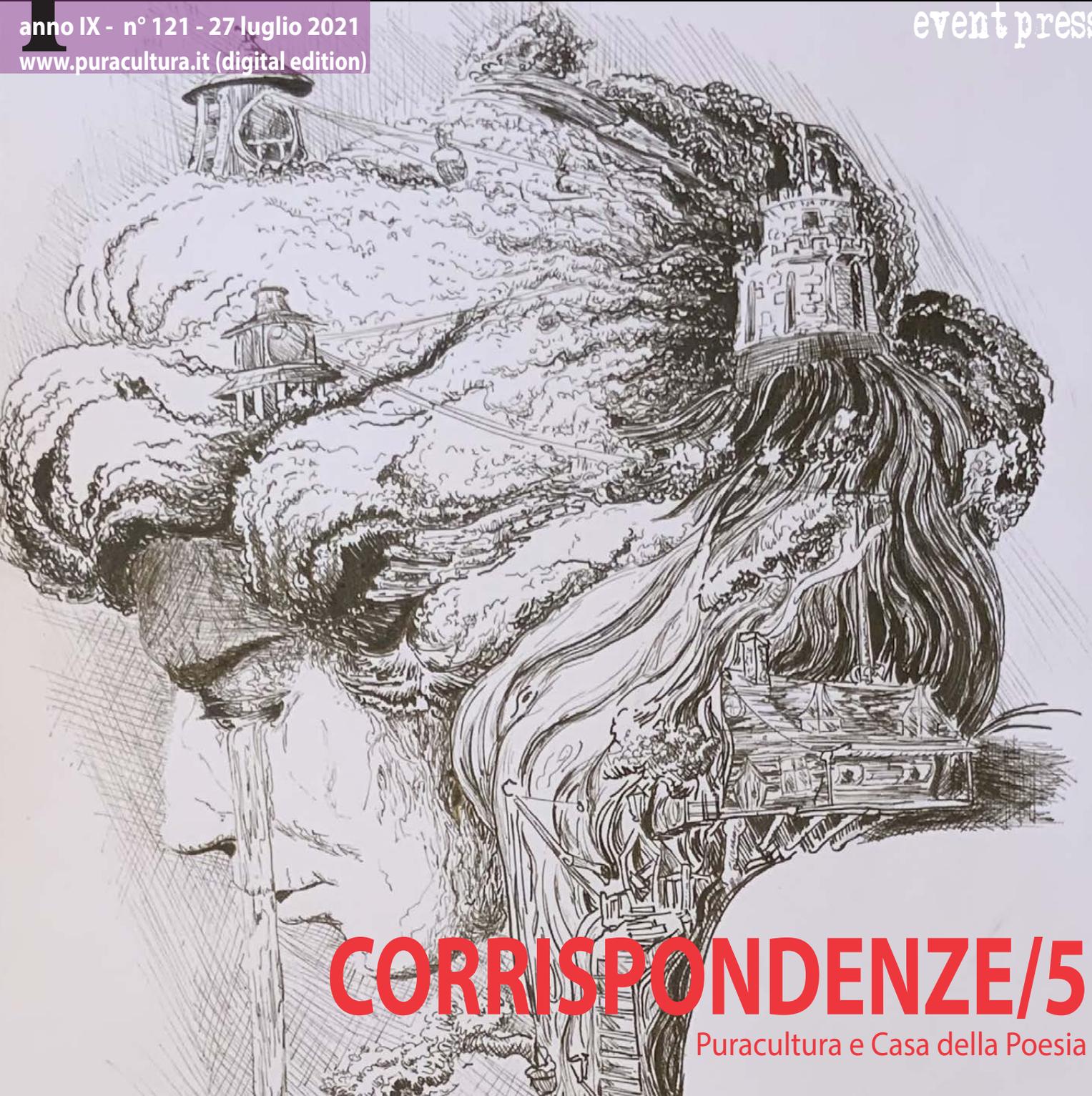


puracultura

anno IX - n° 121 - 27 luglio 2021
www.puracultura.it (digital edition)

event press



disegno di Vittorio D'Antonio

CORRISPONDENZE/5

Puracultura e Casa della Poesia

MACO FESTIVAL

VIVIMUSICA

Orchestra filarmonica campana

POETI ERRANTI

Salerno in Versi

SEGRETI D'AUTORE



MACO FESTIVAL

Inizia ad agosto il Maco Festival, la rassegna musicale che si tiene nella Clouds Arena di Paestum, alle spalle dei templi.

In programma i concerti di Ernia (rapper italiano al secolo Matteo Professione, opening act Lil Jolie (09 agosto), Luché (13 agosto), pseudonimo di Luca Imprudente rapper e produttore discografico napoletano, ex componente del gruppo musicale hip hop Co'Sang, Geolier, rapper napoletano, la cui carriera è iniziata con il suo primo pezzo di successo, la canzone P Secondigliano, ovvero "per Secondigliano", un inno alla vita di strada (17 agosto), Fast Animals and Slow Kids (gruppo musicale alternative rock italiano, formatosi a Perugia), opening act Yes, Daddy Yes (20 agosto), Subsonica (21 agosto - gruppo rock elettronico italiano nato a Tori-

no nel 1996 dall'unione di alcuni esponenti della scena musicale alternativa) e La Rappresentante di Lista (22 agosto), duo composto da Veronica Lucchesi e Dario Mangiaracina (nella foto) due artisti - originari lei di Viareggio e lui di Palermo - che si sono incontrati nel corso delle prove di uno spettacolo teatrale. Sempre nel mese di agosto la Clouds Arena ospiterà anche i live di La Maschera, gruppo musicale italiano di genere folk, formatosi a Napoli (6 agosto), l'inossidabile Massimo Ranieri (14 agosto) e la grande signora della musica, Fiorella Mannoia (19 agosto) e nel mese di settembre Frah Quintale (10 settembre), pseudonimo di Francesco Servidei classe 1989, cantautore e rapper italiano. Info e biglietti: <https://linktr.ee/gianniaped> - info@macofestival.eu.

INDICE

Pagina 2
MACO FESTIVAL
Pagina 3
BON CANNIBALISME DI AFELTRA
di Claudia Bonasi
Pagine 4 e 5
CORRISPONDENZE/5 TRA POESIE E SEGNI
di Rossella Nicolò
Pagina 6
MUSI AL TEMPIO DI POMONA
di Rossella Nicolò
Pagina 7
JAZZ IN LAURINO C'E' GUALAZZI
IL GFF SI ILLUMINA DI ARTE
di Gabriella Taddeo
Pagine 8
VIVIMUSICA
Pagina 9
POETI ERRANTI
TORNA IL TEATRO KURSAAL
Pagina 10
L'ARTE FLUIDA DELLA PANTULIANO
di Gabriella Taddeo
SHOPPING
Pagina 11
MARIA PIA DE VITO AL GHIRELLI
VOX POETRY
Pagina 12
PRAIANO SI ILLUMINA D'IMMENSO
I CONCERTI DEL MARTUCCI
Pagina 13
CARDITELLO FEST
POSITANO FEST
ULTIME DATE AL DIOCESANO
Pagina 14
GLI EVENTI AL CILENTART
Pagina 15
CAPPUCCIO E I SUOI SEGRETI

puraCULTura periodico di conoscenze
event press

Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel. 0892867705 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

Bon cannibalisme di Afeltra



di Claudia Bonasi
C'è un legame tra l'artista salernitano Lucio Afeltra e la Spagna, che si è consolidato nel corso di questi ultimi anni, al punto che una sua opera di grandi dimensioni (6 metri x 1,5), "Approdo", che ha partecipato all'esposizione "Mito Y Logica", tenutasi da 7 al 28 maggio 2021 al Chiostro del Convento del Carmen a Caudete, sarà in esposizione permanente presso il Museo del Calzado José Maria Amat Amer di Elda, spazio retto da una delle fondazioni tra le più importanti in Spagna. "In questa mostra 'Mito e logica', il passato di miti greco-romani viene trasportato al presente, nella visione particolare di 16 artisti, sia spagnoli che italiani, con radici mediterranee, dove i miti forniscono risposte

alle origini dell'uomo", spiega nel catalogo della mostra Luis Felipe Bañón Graciá, assessore alla Cultura del Comune di Caudete. Per una esposizione che chiude i battenti con relativo trasferimento dell'opera "Approdo" di Afeltra al Museo del Calzado, un'altra - "Walls" - è ancora in corso fino a fine agosto, sempre in Spagna, al Centro de Arte Palacio Almudí, Murcia, dove l'artista partecipa con l'opera "Bon cannibalisme" (204 x 145 cm, 2021), matita e pastelli su carta, vetro graffiato, catrame e inchiostro litografico.

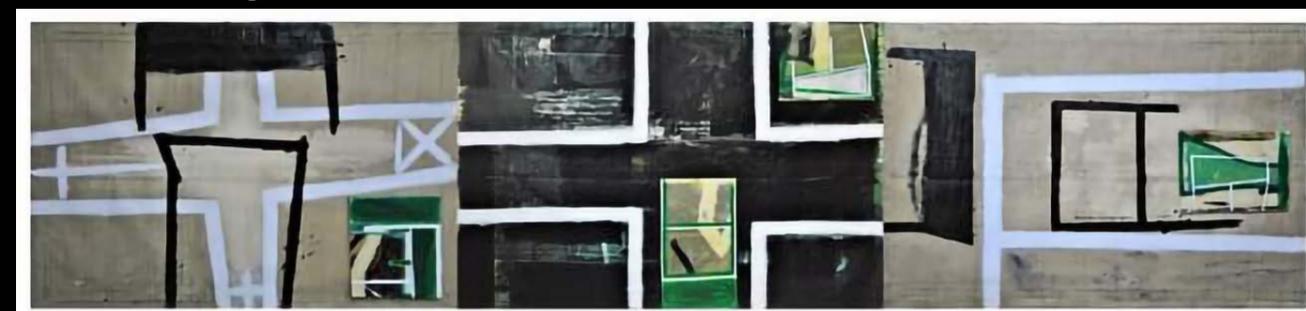
Come stigmatizza nel catalogo Pau Pellin, curatrice della mostra, "In tutti i tempi, in tutte le epoche, nei sogni e nelle città sono comparsi elementi archetipici di costruzione: scale, che

simboleggiano l'ascesa dello spirito o la discesa agli inferi, torri come occhi solitari, finestre che si aprono e porte che collegano i due lati, ponti che ci uniscono, colonne che congiungono il divino e il profano, un tempo labirinto e, naturalmente, le imponenti pareti che si innalzano: le mura.

Viaggiamo con l'etimo, all'origine non arbitraria dei nomi: la parola muro recupera dal latino la sua radice indoeuropea -mei-, che significa "costruire steccati", divenendo, insieme al suo nome, uno dei più simboli architettonici paradigmatici e aggressivi della storia (il muro di Gerico, il muro di Gerusalemme, il muro di Adriano, il muro di Antonino, il muro di Berlino, lo sfortunato muro di Trump).

Al loro interno si sono alternate diverse civiltà, religioni e miti d'origine, rivelando nell'uomo una strana tenacia nella purezza, una volontà impossibile di resistere. Ma ciò che è vero e quasi miracoloso è la reversibilità di tutti questi elementi architettonici: finestre si aprono e si chiudono, scale e porte possono far passare dall'altra parte,

cambiando direzione. Quanto alle mura, fuori le mura resterà l'ignoto, il feroce barbaro dalla lingua strana, dentro le mura lo spazio intimo e desiderabile, la città che ci è piacevolmente conosciuta, il paradiso. Quindi fermiamoci alla parola paradiso. Troveremo una curiosa coincidenza che risale alla lontana origine della parola, che si forma attraverso il prefisso pari- (intorno, come perin greco) e il termine daêza: "muro di mattoni di fango, muro modellato", che diede luogo in persiano al senso di giardino, boschetto o frutteto recintato e protetto, non con la violenza dei popoli, ma con il fervore religioso di chi mantiene l'intimità nella reclusione, il silenzioso Eden di Epicuro. 'Walls' ci mostra il paradiso dell'artista, il muro intramurale, il piccolo giardino che ognuno costruisce nel silenzio interiore da cui nasce il gesto, l'angolo necessario dove conservare l'innocenza, il silenzio forzato, la fragilità senza speranza che precede il istantaneo del canto, del verso, della creazione poetica".





di Rossella Nicolò
Izet Sarajlić è nato a Doboj nel 1930, ed è scomparso a Sarajevo il 2 maggio del 2002. Laureato in lettere alla facoltà di filosofia di Sarajevo, inizia a scrivere nel primo dopoguerra. Nel 1954, fonda il "Gruppo 54" che dà inizio alle nuove correnti di poesia moderna in Bosnia-Erzegovina. Negli anni '60 e '70, anima diversi gruppi di poeti ed edizioni di poesia. Tra il 1962 e il 1972 si occupa del festival "Giornate poetiche di Sarajevo". Dopo il primo libro di poesie (1949), pubblica "Grigio weekend" considerato pietra miliare per la giovane poesia jugoslava. Autore di una trentina di raccolte poetiche e di una autobiografia (1975), è considerato uno dei principali poeti del Novecento ed è il più tradotto poeta di tutti i tempi dalla lingua serbo-croata (da autori come Brodskij, Evtušhenko, Hans Magnus Enzensberger, Roberto Retamar, Charles Simic e altri ancora),

soprattutto perché poeta-testimone di grandi tragedie, la guerra di Bosnia e l'assedio di Sarajevo. Di famiglia musulmana, membro del "Circolo 99" di Sarajevo, ha lottato per il mantenimento di quella cultura laica della pluralità e della convivenza, che è l'eredità storica della Bosnia-Erzegovina. È stato amico fraterno di Alfonso Gatto e la corrispondenza con il poeta salernitano è stata presentata nel corso dei seminari collaterali a "Verba Volant. Incontri internazionali di poesia" (1997). Per questi suoi antichi e recenti legami con la città di Salerno ha ricevuto la cittadinanza onoraria che purtroppo non ha fatto in tempo a ritirare. I versi proposti per il quinto appuntamento del Progetto Corrispondenze, nato dalla collaborazione tra PURACULTURA e CASA della POESIA, hanno trovato un sogno utopico di straordinaria forza e novità nell'interpretazione artistica del giovanissimo artista salernitano Vittorio D'Antonio, classe 2001 (foto in alto). La sua opera è una sorta di canto blues che vede attuarsi un processo di interiorizzazione, una sintesi lirica e compatta. Il paesaggio è affascinante, richiama voci ed occhi in un descrittivismo illustrativo affabulante,

fatto di segni-emblemi. Si travalica la nozione fisica, si giunge ad una solarità terrestre che immagina la destinazione delle anime, il loro sentire futuro, il possibile recupero memoriale di una dolcezza antica. L'immagine è ariosa, fa scivolare i versi in una visione immaginifica, impetuosa, eclettica, rafforzando la sottile trama di corrispondenze tra le parole e il distendersi della vaporosa e vorticoso metafora rappresentativa.



IZET SARAJLIĆ

Blues

Sarebbe interessante sapere/
dove potranno andare dopo di noi le nostre anime./
Sarebbe interessante sapere/
se dopo di noi si inzupperanno di pioggia
sotto i platani le nostre anime./
Sarebbe interessante sapere/
se continueranno ad affrettarsi l'una verso l'altra
come durante la/
nostra/
vita le nostre anime/
Sarebbe interessante sapere/
cosa sentiranno in primavera senza di noi
le nostre anime./
Sarebbe interessante sapere/
come si parleranno senza i nostri occhi
le nostre anime./

Traduzione e cura di Sinan Gudžević e Raffaella Marzano, Multimedia, Baronissi 2001, pag. 31

1970
da: Izet Sarajlić, Qualcuno ha suonato

Musi al Tempio di Pomona



di Rossella Nicolò

Visitare la mostra POLYPHONIA di Pino Musi è passeggiare tra le periferie urbane d'Europa percorrendo con lo sguardo la partitura visiva che si distende come su un foglio bianco sulle pareti del Tempio di Pomona. Passo dopo passo, foto dopo foto, ci si perde negli interstizi di quinte urbane rigorosamente frontali, nate da suggestioni sonore. L'itinerario è attraversato dal colonnato di sei colonne scanalate del Tempio di Pomona che ospita fino al 5 settembre (il 10 luglio scorso l'inaugurazione), le sessanta opere che compongono l'installazione. L'occhio è attirato dai dettagli, dai piccoli segni che

nella loro apparente immobilità sono intrisi di sottilissime mutevolezze, non si adagiano, si spalancano ad una gamma di sfumature e di risonanze interne. La trama di relazioni tra le immagini trova cadenze e incatenature diverse che si condensano in una poetica estremamente raffinata delle periferie di Parigi, Berlino, Anversa. Lo sguardo scorre fluido tra agglomerati urbani, tra cantieri spogliati dei loro colori, tra linee geometriche in cui la rara presenza umana ha il fascino di una visione. "La ricerca della conoscenza mira ad una verità approssimativa, non ad una verità assoluta. Se la scienza descrittiva pretendesse di dire la verità, sarebbe in contraddizione con la propria ragione di essere". Ritorna in mente la citazione di Tzvetan Todorov ("Introduction à la littérature fantastique, Editions de Seuil 1970), contenuta in PINOMUSILIBRO, un suo lavoro del 2002, sequenza di immagini realizzate negli Archivi Storici della biblioteca civica di Rovereto. Un bellissimo lavoro sui segni che si depositano sui fogli per costruire trame, connettendosi ad altri

segni. Nelle note di uno spartito, nelle frasi di uno scritto poetico o di un romanzo, chi ha vergato note o parole, ha in realtà preparato un luogo che invita ad entrare, per afferrare un segreto, per condividere la vocazione e la destinazione della fotografia: "dire quello che si è saputo vedere", -come diceva Deleuze. E' proprio ciò che accade entrando con lo sguardo tra moduli, superfici e griglie, tra una sosta e una riflessione, in questi paesaggi architettonici di confine, tra contrappunti e dissonanze, in questa rigoroso e complesso versante di mondo dove gli spazi sembrano familiari ma al tempo stesso irricognoscibili. E' un limbo geografico, frontiera diffusa che vuole essere osservata, ascoltata, respirata tra le pieghe chiaroscurali e le grane materiche. Una polifonia dove le facciate degli edifici ti restituiscono come un rimbalzo, un ritorno differente, la loro seconda voce, in una sorprendente armonia d'insieme. La mostra sarà visibile dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00 www.scabec.it/attivita/pino-musi-polyphonia.

Jazz in Laurino c'è Gualazzi



Dall'11 al 13 agosto torna nel borgo cilentano "Jazz in Laurino", manifestazione organizzata dal Comune con la direzione artistica dell'Associazione Liberi Suoni diretta da Angelo Maffia. Mercoledì 11 "Andata e Ritorno nei cortili di

Laurino" dove il borgo ospiterà nei cortili dei palazzi gentilizi, quattro piccole formazioni che si esibiranno con un repertorio di "musiche dal mondo" in un itinerario che partirà da Piazza A. Magliani alle ore 22.00: Angelo Maffia e Giuliana Cangemi, chitarra e voce; "Non solo tango" con Carmine Mandi alla fisarmonica); "Fado" con Ricardo Belo e Elena Nicoletti, chitarra e voce; "Mescolanze al Sud", con Fabio Schiavo, Maria Teresa Petrosino e Giuseppe Esposito, rispettivamente piano, voce e sax. Inoltre l'attrice Almerica Schiavo, accompagnata dalla chitarrista classica Fiorenza Barbesi leggerà le poesie tratte dalla raccolta "Cappotti" di Maurizio Marotta, poeta di Laurino scomparso di recente. Nel corso della serata degustazione di prodotti tipici di Laurino, come l'olio locale e i fusiili artigianali. Giovedì 12 agosto

L'Anfiteatro di Laurino ospiterà Yamandu Costa, originario del Rio Grande do Sul, che ha studiato le opere di Baden Powell e Tom Jobim, una delle migliori espressioni della musica brasiliana. Il chitarrista e compositore, suonerà con la chitarra a sette corde, strumento usato in Brasile, principalmente nel choro e nella samba. Venerdì 13 agosto, alle ore 18.30 presso la Chiesa dell'Annunziata di Laurino "Questa è casa mia": uno studio sulla luce di Amerigo Schiavo, artista pittore e scultore originario di Laurino, a cura di Ulderico Pesce e Almerica Schiavo. A seguire alle ore 22.00 si esibirà l'ospite d'onore della manifestazione, Raphael Gualazzi, con brani del suo repertorio e reinterpretazioni di standard del blues e del soul internazionale. Info e prenotazioni: jazzinlaurino@gmail.com - 3497458323 - 3487238568.

Il Gff si illumina di arte

di Gabriella Taddeo

Opere artistiche luminose progettate ed eseguite dai ragazzi della cooperativa Fili d'erba coordinata da Ciro Plaitano e del progetto "Accendi il tuo futuro" saranno in esposizione al parco Pinocchio fino al 31 luglio nell'ambito della Rassegna cinematografica internazionale Giffoni Film festival che quest'anno è tornata ad essere in presenza. L'attività laboratoriale dei ragazzi si è svolta sotto la guida artistica della giovane Anna Marino. "E' il sesto anno consecutivo che partecipiamo con questo

progetto al Giffoni film festival ma altre opere simili sono ancora visibili al nostro centro polifunzionale sito al Parco Arbostella. Molti artisti si sono alternati nel guidare i ragazzi ad ideare e realizzare le luci, come Eduardo Giannattasio, Marco Vecchio".

I materiali utilizzati sono riciclabili e riciclati e luci led a basso consumo energetico. Fra i pannelli esposti c'è una nuova opera GFF50 ispirata al cinquantesimo anniversario del festival.

Destination, Magiche alchimie e Goccia sono invece relativi a dise-

gni vincitori dei contest che negli anni passati hanno coinvolto alcuni giurati + 6. Altri otto pannelli hanno focalizzato invece la tematica Urban jungle e raffigurano animali selvatici che vivono nella giungla.

E' stato inoltre installato - come ogni anno - un pannello solare alimentato da un impianto fotovoltaico.

L'inaugurazione si è svolta mercoledì 21 luglio presso il parco Pinocchio adiacente al giardino degli aranci con la presentazione di Jacopo Gubitosi e Ciro Plaitano.



VIVIMUSICA



L'Associazione Filarmonica Campana propone per l'estate 2021 "Vivimusica", quindici concerti all'aperto nel cortile del Maschio Angioino di Napoli e della Fondazione "Carminello ad Arco" di Pagani, nel Parco Fienga di Nocera Inferiore, nel giardino della galleria d'arte Baccaro Art Gallery e nella Villa Comunale di Pagani. La rassegna è in corso e il prossimo appuntamento sarà al castello Fienga domenica 1 agosto (h. 21,30) dove andrà in scena Tempo di Cinema – Omaggio ad Ennio Morricone concerto diretto dal maestro astigiano Silvano Pasini. Sarà un viaggio musicale del tutto nuovo nell'affascinante panorama delle colonne sonore di Morricone. Giovedì 5 agosto alle 20.30 nella villa comunale di Pagani momenti musicali dedicati all'opera lirica con una selezione de La Traviata di Giuseppe Verdi. Venerdì 6 agosto ore 21.00 nel Cortile della Fondazione Carminello ad Arco di Pagani con "Corde in Canto", con il soprano Annapaola Troiano e il chitarrista Antonio Satur-

no. Lunedì 9 agosto ore 21.00 nel Cortile del Carminello ad Arco a Pagani "The Young Mozart" con l'Orchestra Filarmonica Campana, protagonisti il soprano Luana Lombardi e il cornista Christian Di Crescenzo; sul podio dell'Orchestra il giovane direttore Giuseppe Galiano. Domenica 22 agosto ore 21.00 nel Cortile del Carminello ad Arco ci sarà il Recital di Canto con la giovane promessa della lirica italiana Barbara Massaro, accompagnata da Giuseppe Galiano al pianoforte, per un viaggio musicale ed espressivo nelle liriche da camera di Rossini, Scarlatti, Tosti e in alcune arie d'opera tratte dal repertorio di Donizetti e Puccini. Mercoledì 25 agosto alle 20,30 nella villa comunale di Pagani è in programma La Bohème di Giacomo Puccini, con Luana Lombardi e Barbara Massaro (soprani), Ivan Lualdi e Marco Ferrante (tenori), Maurizio Esposito (baritono) e saranno accompagnate al pianoforte dai maestri Giulio Marazia (nella foto) e Giuseppe Galiano. Sabato 28 agosto ore 21.30, invece ci sarà

al Castello Fienga l'Omaggio a Caruso, il celebre tenore napoletano, nel centenario della sua morte. Un concerto che vedrà protagonista l'opera lirica e l'esecuzione di alcune delle più belle arie e sinfonie del repertorio italiano con l'Orchestra filarmonica campana diretta dal maestro Giulio Marazia, solisti Marco Ferrante e Luana Lombardi. Nel cortile del Palazzo D'Amora sempre a Nocera Inferiore domenica 29 agosto ore 21.00 "Un aperitivo con l'Orchestra filarmonica campana", un momento musicale di alta qualità nell'occasione conviviale di un simpatico aperitivo. Lunedì 30 agosto alle ore 21.00 nel Cortile del Carminello ad Arco, spazio alla musica classica napoletana con CantaNapoli, ovvero le più belle canzoni della tradizione partenopea interpretate dal Quintetto Scutiero. La rassegna si conclude a settembre presso il giardino della Baccaro Art Gallery con 4 appuntamenti alle ore 21.00 da non perdere. Il 9 settembre il duo Giovanna Trapanese e Sharon Viola si esibirà in capolavori tratti dal repertorio di musica da camera per violino e violoncello mentre l'11 settembre i FUR'BONES Jazz Project con la loro vitalità daranno vita ad un concerto imperdibile prettamente in stile jazz e swing, percorrendo gli standard più conosciuti. Il 16 Back To Bach, viaggio nelle suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach interpretate da Sharon Viola mentre si chiude il 18 con The Song of Parthenope con il quartetto Aethnika. La maggior parte dei concerti è ad ingresso responsabile con offerta libera obbligatoria mentre altri saranno ad ingresso libero. Per alcuni appuntamenti invece è previsto l'acquisto di un titolo di ingresso. Per prenotazioni e acquisto biglietti: www.filarmonicacampana.it.



di Claudia Bonasi
Quarta edizione di Salerno in Versi - Summer. Al via il programma degli eventi culturali della Compagnia dei Poeti Erranti: un calendario di venti fitto che si snoderà dal 27 al 31 luglio in diverse location salernitane. Si inizia martedì 27 luglio dalle h 11.00 alle h 13.00, all'Arco Catalano (Via dei Mercanti, 67) con il Laboratorio sull'arte della poesia e le tecniche di versificazione condotto da Ivano Mozzillo; dalle h 18.00 alle h 19.00 alla Pinacoteca Provinciale (Palazzo Pinto, Via dei Mercanti, 61) "L'ultima sirena" - conferenza a cura di Renaldo Fasanaro con le letture di Anna Rotunno; modera Simona Genta. Alle h 19.00 all'Arco Catalano inaugurazione della mostra documentaria "L'ultima sirena" curata da

POETI ERRANTI

Renaldo Fasanaro (visitabile fino al 9 agosto). Mercoledì 28 luglio torna il Laboratorio a cura di Ivano Mozzillo; dalle h 18.00 alle h 19.00 alla Pinacoteca Provinciale "Stregoneria - discriminazioni del XXI secolo" - seminario a cura di Liliana Di Landri e Mario De Tommasi, modera Simona Genta. Giovedì 29 luglio ancora il Laboratorio di Ivano Mozzillo seguito alle h 20.00 dal Reading di poesie a cura della Compagnia dei Poeti Erranti. Ospite della serata l'illusionista Davide De Martiris; alle h 21.00 Concerto per arpa a cura di Valentina Milite. Venerdì 30 luglio il Laboratorio di Ivano Mozzillo, seguito dalle h 18.00 alle h 19.00 da "Trotula e il giardino incantato" - incontro con gli autori Anella Mastalia, Roberta Pastore e Valerio Calabrese, modera Benedetta Gambale. Alle 21 si cambia luogo: il Quadriportico del Duomo di Salerno (Piazza Alfano I), ospita "Houdini: l'ultima illusione", spettacolo musicale ideato dalla Compagnia dei Poeti Erranti scritto e diretto da Ivano Mozzillo, con la partecipazione di Andrea Bloise nel ruolo di Harry Houdini e di Simona Genta nel ruolo di Bess Houdini,

musiche di Giuseppe Esposito, Clemente Gaeta, Stefano Sullo, Carmine Viscido e Vito Cioffi, coreografie di Valeria Alfano e Cristina Ciafrone, presenta Rossella Graziuso. Sabato 31 luglio dalle h 11.00 alle h 13.00 all'Arco Catalano "Instant Poetry", concorso di poesia a partecipazione libera: versi composti con tecniche di improvvisazione sulla base di parole chiave estratte a sorte. Alle h 21.00 al Quadriportico del Duomo "Briganti e Brigantesse - tra mito e leggenda", spettacolo musicale ideato dalla Compagnia dei Poeti Erranti, scritto e diretto da Ivano Mozzillo con la partecipazione di Ciro Girardi, musiche di Vincenzo Romano, Alessia Autuori e Pietro Meloro, coreografie Angela Esposito, presenta Rossella Graziuso.



Torna il teatro Kursaal

Venerdì 30 luglio, alle ore 21, al Castello di Parco Fienga di Nocera Inferiore, andrà in scena lo spettacolo del gruppo teatrale "Sipario aperto" "Kursaal – Gran varietà", testo e regia di Carmine De Pascale, con Nello Amato, Rosa Amodio, Livio Cuccurullo, Carmine De Pascale, Salvatore

Gargano, Dina Pagano, Andrea Vicidomini e con Gennaro Ferraioli (chitarra), costumi di Monica Civale, scene di Lalok Skene. Varietà che si rappresentava negli anni '30 al Teatro Kursaal di Napoli, dove si alternavano scenette dei fratelli De Filippo a canzoni interpretate da noti cantanti

dell'epoca, come Elvira Donnarumma e Gennaro Pasquariello, in un am-

biente difficile da gestire, visto che il pubblico interveniva e interloquiva con gli artisti, tenuto a bada da un presentatore che a tratti sembrava essere un vero e proprio domatore di animali feroci. Servizio navetta da via del Parco, info e prenotazioni: 338 3009575 – 351 1231738.



L'arte fluida della Pantuliano

di Gabriella Taddeo

Le "Parole d'acqua" di Gilda Pantuliano sono creazioni che a parere dell'artista "gridano e non bisbigliano" sovrapponendo arte digita-



le. L'artista salernitana è in mostra al Castello Aragonese di Agropoli fino all'8 agosto con il patrocinio del Museo Miace e dell'Unione europea esperti d'arte. Il nucleo principale della mostra "Le orme sull'acqua" è stato già esposto in gallerie a Roma, Venezia, Lecce, Parigi, Madrid, Amburgo ma al castello si è arricchito di ulteriori creazioni in digitale. L'artista ha avuto il premio "Donne in cultura" nell'ambito della Festa del libro in Mediterraneo, ha vinto il primo premio al Mudinarte del Museo Diocesano di Salerno ed ha partecipato questa estate alla triennale di arti visive a Roma. Fotografie di reti da pesca sono il punto di partenza, ispiratrici di segni astratti

nei quali ognuno può vedere forme e significati vicini al suo mondo interiore, lasciandosi suggestionare dai simbolismi dei titoli. L'acqua è stata sempre associata all'elemento femminile, al ciclo della vita ed alla rinascita, al tempo ed alla purificazione e questa tematica ricorre talmente spesso nell'arte della Pantuliano che lei stessa ha scelto come nome d'arte "Fluida". "Mi sento parte del mio tempo -afferma Fluida- senza certezze, mutevole, costantemente alla ricerca di qualcosa d'altro, transitoria, fragile, inquieta, individualista. Appartengo a quella società che sfugge, in continuo cambiamento, nella quale tradizioni, legami stabili, regole, sono andate incontro ad una progressiva diluizione, una società liquida, come la definiva Zygmund Bauman. E nei miei lavori il riferimento agli elementi primari è sempre presente, specie all'acqua, alla sua potenza generatrice universale. Amo immensamente il mare e so che la battaglia per la sua salvaguardia si deve combattere contro gli interessi miliardari delle multinazionali della lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici e contro l'imperante indifferenza". Fra abissi oceanici ed abissi interiori, fra inconscio ed ecologia, tradizioni e

nuovi linguaggi si muove l'artista: il mare per la curatrice Antonella Nigro "non può mancare non solo perché, da sempre, è richiamo impetuoso, viaggio e conoscenza, ma



perché le affinità con la profondità della mente umana sono tali che i due elementi possono essere considerati la forma visibile ed invisibile della stessa realtà: le loro regioni più profonde sono spesso impenetrabili, gli abissi custodiscono una vita che esiste eppure che ancora ignoriamo, esattamente come il nostro inconscio".

MARIA PIA DE VITO AL GHIRELLI

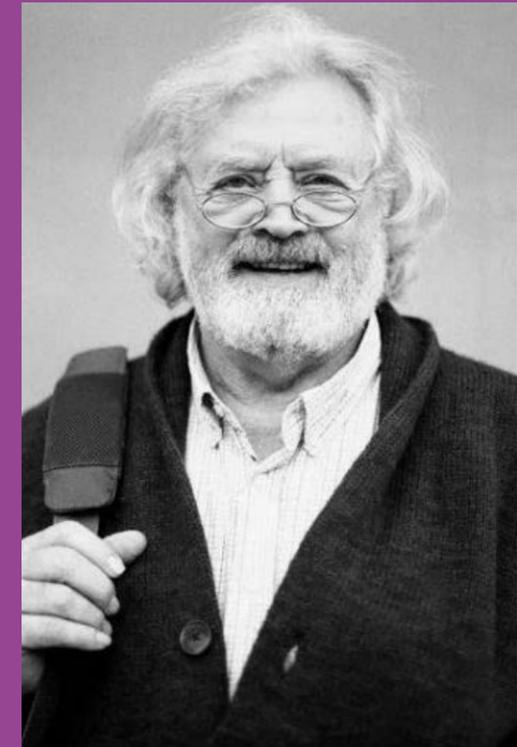


Giovedì 29 luglio, alle ore 19.30, nuovo appuntamento con il cinema a palazzo Fruscione nell'ambito degli eventi organizzati da Tempi moderni. Ad essere proiettato sarà "Pollock" un biopic sull'arte firmato alla regia da Ed Harris (si tratta della sua prima opera da regista). Ad introdurre la visione del film Federico Pepe (pubblicitario, artista e designer. Ecco altri appuntamenti fuori Palazzo della rassegna "Stories of the rooms": Venerdì 30 luglio, alle ore 20.30, "Melancholy Short Cuts" sulla terrazza della Fondazione Ebris con Diego De Silva (scrittore e sceneggiatore), Stefano Giuliano (sassofono) e Aldo Vigorito (contrabbasso). "Beautiful dreamers" venerdì 6 agosto, alle ore 21, vedrà salire sul palco del Teatro Ghirelli Maria Pia de Vito (nella foto), Julian Oliver Mazzariello, Enzo Pietropaoli e Alessandro Paternesi.

Il 4 settembre, sempre al Teatro Ghirelli, ci sarà "Songs from the rooms" un progetto di Matteo Saggese con Domenico Andria, Angela Baraldi, Tarq Bowen, Davide Cantarella, Massimo de Divitiis, Maria Pia de Vito, Mauro Di Domenico, Carlo Fimiani, Pete Gorden, Alessandro La Corte, Adriano Molinari, Sarah Jane Morris, Tony Remy, Matteo Saggese, Mario Schilirò, Peppe Servillo, Solis String Quartet, Diana Tejera, Hattie Webb, Nicki Wells. Special guest: Rufus Wainwright via streaming da New York. La rassegna chiude domenica 5 settembre con il reading concerto "Beautiful losers" con Peppe Servillo, Mauro Di Domenico, Angela Baraldi e Diana Tejera che si confronteranno con la narrazione della poetica di Leonard Cohen e di Federico Garcia Lorca. Info: www.storiesfromtherooms.com.

www.puracultura.it

VOX POETRY



Amate la poesia? Potete ascoltare versi d'autore ovunque voi siate grazie a Vox Poetry, la nuova, rivoluzionaria App di Casa della poesia che propone, attraverso le nuove tecnologie, la grande poesia internazionale e le voci dei poeti. Con Vox Poetry, il gigantesco archivio di Casa della poesia, uno dei più ampi a livello internazionale, apre ad un uso pubblico il proprio archivio che raccoglie voci storiche e voci contemporanee della poesia internazionale. Ecco i primi dieci poeti le cui opere sono fruibili con la App: Juan Vicente Piqueras, Paul Polansky (nella foto), Etel Adnan, Izet Sarajlić, Tomaž Šalamun, Jack Hirschman, Francis Combes, Jorge Enrique Adoum, Giuseppe Conte. Per ascoltare la voce di poeti, insieme alla lettura del testo originale, leggerne la traduzione in italiano, trovare note biografiche sull'autore, informazioni su traduttori, registrazioni ed eventuali collaborazioni di musicisti, basta collegarsi (per Android) a <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.voxpoetry.app> e (per iOS) a <https://apps.apple.com/us/app/voxpoetry/id1572894619>.

Shopping

Prima edizione del 'Mercato sotto le Stelle' a Pagani, che si terrà di domenica sera dalle ore 17.30 alle ore 22 i giorni 1-8-22-29 agosto e 5-12 settembre. L'1 agosto l'iniziativa si svolgerà presso l'area mercatale di Vasca Pignataro mentre per le altre date l'area mercatale aperta sarà quella di via tenente Marco Pittoni - parcheggio centro polifunzionale.



www.puracultura.it

Praiano si illumina d'immenso

Si rinnova in Costiera Amalfitana l'appuntamento con la Luminaria di San Domenico a Praiano dal 1 al 4 agosto 2021, uno degli eventi più suggestivi dell'estate. L'antico rito coinvolgerà Piazza San Gennaro, la piazza antistante il convento di Santa Maria a Castro, che sarà decorata, da oltre duemila candele che riproporranno quell'antica devozione nei confronti del Santo che si tramanda dal 1606, anno in cui i frati Domenicani della Sanità di Napoli si spostarono a Praiano. La storia narra che la mamma di San Domenico, prima di partorire, sognò un cane con una fiaccola in bocca che incendiava il Mondo, per sottolineare il fatto che il bambino avrebbe portato ovunque la Parola di Dio. Per tradizione gli abitanti di Praiano conservavano nel corso

dell'anno, i rami secchi potatura di alberi realizzando delle fascine che bruciavano nei giardini, utilizzando poi barattoli di latta o vetro con stracci imbevuti di olio e strutto per le fiaccole da tenere accese. Questo il programma completo: 1-2-3 agosto 2021 dalle ore 21.30 Piazza San Gennaro, al suono delle campane del Convento di Santa Maria a Castro e della Chiesa di San Gennaro V.M. inizia la coreografia curata dai "Ragazzi della Luminaria" che danno il via all'accensione delle candele, alla presenza dell'artista del fuoco Vesta che si esibirà in Ring of Fire (spettacoli ore 22.15 e 23.25). Mercoledì 4 agosto, Festa di San Domenico al Convento di Santa Maria a Castro/San Domenico con le messe mattutine, mentre la sera alle 20,00, nella Chiesa

di San Gennaro V.M. si celebrerà la Messa Solenne in onore di San Domenico di Guzman con l'Arcivescovo Orazio Soricelli. Al termine della Santa Messa, i "Ragazzi della Luminaria" daranno il via all'accensione delle candele posizionate lungo il decoro del pavimento maiolicato della piazza. Durante tutte le serate della manifestazione l'ingresso alla Piazza sarà obbligatoriamente a senso unico: si accederà alla piazza dalla SS 163

(Via G. Capriglione) in corrispondenza dell'Ufficio Informazioni Turistiche; l'uscita sarà consentita solo da via Masa in direzione via Rezzola per ritornare sulla SS 163. Come previsto dalle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di Covid-19, l'ingresso in Piazza San Gennaro sarà contingentato e, per permettere a tutti di partecipare alla manifestazione, verrà regolamentato anche il tempo di stazionamento in piazza.



Arena i concerti del Martucci

L'undicesima edizione del "Salerno Jazz & Pop Festival" all'Arena del Mare di Salerno (sottopiazza della Concordia), organizzata dal Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno, si snoda lungo tre date. Si inizia giovedì 29 luglio alle ore 21 (ingresso libero) con il dipartimento di Musica Jazz e Pop "Non solo pop" coordinato dal M° Sandro Deidda per la direzione musicale di Danilo Pannullo; a seguire il concerto di Nicky Nicolai e Stefano Di Battista Quartet. Venerdì 30 luglio, alle ore

21, sempre ad ingresso, libero l'open act sarà a cura del dipartimento di Musica Jazz e Pop "Non solo Monk" con il coordinamento M° Guglielmo Guglielmi e la direzione musicale Vincenzo Nigro. Sul



palco dell'Arena del Mare salirà Simona Nencini con il suo "Wonderland - tribute to Stevie Wonder and more" con Rosini, Scannapieco, Coppola e Venezia. Sabato 31 luglio, alle ore 20, il dipartimento di musica jazz e pop con il progetto "Del risuonare" con il coordinamento e direzione musicale del M° Diego Caravano, seguito dal concerto di Raphael Gualazzi e la sua band (biglietto 8 euro). La prenotazione è obbligatoria su www.postoriservato.it. Info: 089 241086 - 089 237713 - www.consalerno.it

www.puracultura.it



Prosegue il cartellone di eventi del Carditello Fest in programma alla Reggia di Carditello (Via Carditello, San Tammaro - Caserta) con il concerto dantesco "Bestiale Comedia" di Vinicio Capossela, in

Carditello FEST

occasione dei 700 anni della morte di Dante Alighieri (unica data in Campania), mercoledì 28 luglio alle ore 21.

Venerdì 30 luglio Campania by Night - Orchestra del Teatro di San Carlo, diretta da Maurizio Agostini. Sabato 7 agosto lo spettacolo "Parola", con Giovanni Caccamo e Michele Placido (nella foto), voci narranti registrate Willem Dafoe e Aleida Guevara. Giovedì 26 agosto Jazz & Wine con Javier

Giroto Trio in "Tango nuevo revisited".

Venerdì 27 agosto Steinar Raknes in "Folk Songs"; sabato 28 agosto sul palco Luca Aquino e Natalino Marchetti duo; domenica 29 agosto Michelangelo Scandroglio in "In the Eyes of the Whale".

Parcheggio gratuito. Info e prenotazione: 339 2434755 - <https://shop.lealidellalibertaeventi.com>. Ulteriori informazioni su www.fondazionecarditello.org.



Ecco il calendario degli eventi di agosto, settembre e ottobre 2021

Positano FEST

della XXIX edizione del festival "Mare, Sole e Cultura" che si tiene ogni anno a Positano, in Costiera amalfitana. Giovedì 5 agosto alle ore 21:00 sulla Terrazza Marincanto, "Fotografando la Storia" con Romana Petri ed Elisabetta Rasy. Venerdì 6 a Villa Treville, "Mondi e Visioni" con Antonio Monda e Gennaro Sangiuliano, con la partecipazione di Mariastella Gelmini - Premio Internazionale di giornalismo civile in me-

moria di Giulio Giorello. Venerdì 10 settembre alle 21 al Blu Bar - Lido L'Incanto "Tra magia e mistero", con Gennaro Della Volpe in arte Raiz e Diego Lama e con la partecipazione del giornalista Federico Vacalebri. Venerdì 8 ottobre alle ore 18 alla Buca di Bacco "Le prospettive del viaggio", con Camilla Boniardi e Drusilla Foer (nella foto). Info e prenotazioni: 366 6421650 - info@maresolecultura.it.

Ultime date al Diocesano

Ultimi spettacoli in cartellone della rassegna teatrale "Il Gioco Serio del Teatro..." - La Ripartenza, diretta artisticamente

dall'attore e regista Antonello De Rosa al Museo diocesano di Salerno.

Il 29 luglio Alt Academy produzione pre-

senta Pino Strabioli in un omaggio a Paolo Poli "Sempre fiori, mai un fioraio", con Marcello Fiorini alla fisarmonica; segue "Il salotto di Giò", l'incontro con gli artisti condotto da Giò Di Sarno. Il 30 Michele Carfora in "A night of Broadway" e poi "Il salotto di Giò".

Il 31 Antonella Valitutti in "Capirà", regia di De Rosa seguito da "Il salotto di Giò".

La rassegna termina il primo agosto con Lalla Esposito nell'omaggio a Domenico Modugno, "Concerto blu", poi, in chiusura "Il salotto di Giò".

Info: 392 2710524.



www.puracultura.it

GLI EVENTI AL CILENTART

Dal 24 al 28 agosto il Cilento sarà il palcoscenico di "Cilentart Festival - Invasioni artistiche contemporanee", ovvero una serie di eventi tra teatro, musica, installazioni. Si inizia a Orria martedì 24 agosto, ore 18.00 in Piazza Santa Sofia (percorso itinerante) con "Danza Capricho", coreografia di Adriano Bolognino danza Rosaria di Maro

agosto, ore 18.00 in Piazza Municipio (percorso itinerante) "Danza Kurup", coreografia Nicolas Grimaldi Capitello, danzatori Nicolas Grimaldi Capitello, Sibilla Celesia, produzione Cornelia / Danza Urbana XL - Network Anticorpi XL. Ingresso gratuito. Alle ore 19.30 in Località Tempetella - Prosa "Uno Nessuna Centomila", per la regia di

lo, Leopoldo Guadagno, Francesco Russo produzione Cornelia. Al Comune di Moio della Civitella sabato 28 agosto alle ore 18.00 in Piazza Alario (percorso itinerante) il Teatro di Strada Fleur, parata poetico sensoriale. Alle ore 19,30 all'Antico Mulino in Via Municipio Prosa "L'ammore nun'è Ammore", 30 sonetti di Shakespeare traditi e tra-



produzione Cornelia. Ingresso gratuito. Alle ore 19,30 in piazza Risorgimento, Serata Gary - "La vita davanti a sé" e altre storie testo e regia Silvio Orlando produzione Cardellino srl. Ore 21.00 in Piazza Santa Sofia teatro di strada "Teatro di danza Fleur", parata poetico sensoriale, ideazione e regia Orazio De Rosa, direzione artistica Baracca dei Buffoni, con Orazio De Rosa, Gabriella Errico, Francesco Rivista, Carla Carelli, Sara Di Bianco. Comune di Gioi Cilento, mercoledì 25 agosto ore 18.00 - ore 21.00 in Piazza Andrea Maio (percorso itinerante) con il Teatro di Strada Fleur, ingresso gratuito. Alle ore 19.30 in Piazza Mercato - Prosa "Assolo per duo" con Ernesto Lama e Aniello Palomba chitarra, produzione Gli Ipocriti. Comune di Salento, giovedì 26

Nadia Baldi, con Martina Carpino, Francesca Morgante, Piera Russo, Isabella Trodini, produzione Teatro Segreto. Alle ore 21.00 in Piazza Municipio (percorso itinerante) "Teatro di danza Fleur", parata poetico sensoriale. Al Comune ai Perito venerdì 27 agosto alle ore 18.00 in Via Dei Campi - Prosa "Ulisse Mentitore" dall'Odissea di Omero tradotta da Daniele Ventre, idea e regia Enzo Marangelo con Enzo Marangelo, selezione testi Gigi Spina e Piera De Piano, produzione Hypokrites Teatro Studio. Alle ore 19.30 in Via dei Campi - Prosa "Assolo per Duo". Alle ore 21.00 in Piazza Vittorio Emanuele (percorso itinerante) "Danza Snatch Game", performance director Nyko Piscopo, danzatori e autori Eleonora Greco, Nicolas Grimaldi Capitello,

dotti da Dario Jacobelli, con Lino Musella, Marco Vidino cordofoni e percussioni, regia Lino Musella, produzione Elledieffe. Alle ore 21.00 in Piazza Alario (percorso itinerante) "Danza Dance Pattern", performance director Nyko Piscopo e Sara Lupoli, musicista Valerio Middione, danzatori Nicolas Grimaldi Capitello, Francesco Russo, Marianna Moccia, Maria Anzivino, produzione Cornelia & FUNA. Nel corso della kermesse culturale dal 24 al 28 agosto al Comune di Gioi Cilento nella Chiesa di San Nicola dalle 10.00 alle 18.00 la mostra "Anima", opera installativa a cura di mediaintegrati, composta da 361 cubi in plexiglass. Ingresso gratuito. Info e prenotazioni: info@cilentartfest.it - <https://cilentartfest.it/>

CAPPUCCIO E I SUOI SEGRETI

Ideato da Ruggero Cappuccio con la direzione artistica affidata a Nadia Baldi "Segreti d'Autore", festival dell'ambiente, delle scienze delle arti e della legalità, torna ad animare le sere cilentane. a Valle Cilento/Sessa Cilento a Palazzo Coppola (Via San Nicola di Bari 1).

grandi emozioni del Novecento, la dedica di un concerto, l'omaggio di grandi poeti e prosatori contemporanei. Alla sua imperitura permanenza un dialogo con dieci singolari compagni di gioco (le dita di un pianista come Rea). Un'opera, piccola, discreta e inna-

azione supporti in legno Carlos Bernal Lorente, cottura terracotte Forni Anper, Rubí, - Barcellona). Il progetto si compone di 10/13 busti in terracotta e unisce due nuclei di produzione, uno dedicato al mondo antico e uno alla drammaturgia teatrale; "Synaesthet X",



Si inizia venerdì 30 luglio alle ore 21,30 con "Immigrazione: politica e umanità", con il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho e il parlamentare europeo Franco Roberti, che dialogano con lo scrittore e regista Ruggero Cappuccio.

Giovedì 5 agosto alle ore 21,30 "L'arte al femminile", Nadia Baldi incontra Marisa Laurito - conferimento del Premio Segreti d'Autore 2021, opera a cura di Mimmo Paladino. Domenica 8 sempre alle ore 21,30 "Pastorale cilentana", Ruggero Cappuccio incontra Mario Martone - conferimento del Premio Segreti d'Autore 2021, opera a cura di Mimmo Paladino. Lunedì 9 alle ore 21,30 "Maradona concerto", spettacolo con Claudio Di Palma e Danilo Rea, una produzione Ente teatro cronaca vesuvioteatro, testi di Ruggero Cappuccio, Roberto De Simone, Benedetta Palmieri. A Diego Armando Maradona, una delle più

morata che "ridà forma e parola ai suoi gesti e ancora memoria al suo mito e che conclama eterna la gloria all'incarnazione di una scintilla purissima di Dio". *Segreti d'Autore* ha allestito anche le mostre a Palazzo Coppola, in corso dal 24 luglio al 10 agosto 2021 (visitabili dalle ore 19,00 alle 21,00 previa prenotazione alla mail infosegretidautore@gmail.com): "Il tempo dell'attesa", opere fotografiche di Lia Pasqualino (in foto), a cura di Giovanna Calvenzi.

Una serie di ritratti di personaggi noti del mondo del cinema e del teatro, colti in un momento sospeso; "Malùra", una mostra di Simona Fredella, esposizione in cui è il corpo ad andare in malora. Protagonisti sono, infatti, i corpi di alcuni dei più noti autori/drammaturghi napoletani dal limitare dell'Ottocento fino ai giorni nostri, ritratti in un inusuale processo di de-composizione; "Le forme dell'anima" di Marina Turco (Cre-

un progetto artistico frutto della fusione di "X" e "Vedere il Suono", che consiste in un percorso sensoriale, dove il suono e l'immagine si mescolano per dar vita a un'esperienza coinvolgente e stimolante, a cura di Vincenzo Fiorillo e Paolo Iammarrone, musiche originali Ivo Parlati feat., Vincenzo Fiorillo, regia Aldo Verde, direttore della fotografia Stefano Di Stasio.

L'ingresso agli eventi è gratuito e avviene su prenotazione fino ad esaurimento posti. La prenotazione si effettua tramite mail all'indirizzo infosegretidautore@gmail.com ed è da considerarsi valida solo dopo una mail di conferma che dovrà essere esibita, in forma cartacea o tramite cellulare, al personale del Festival.

A causa del ridotto numero di posti disponibili, la disdetta è da effettuarsi 24 ore prima. Info: 348.4102880 dalle ore 11:00 alle ore 15:00.

VERBA
VOLANT,
SCRIPTA
MANENT



poligrafica **FUSCO**[®]

Libri, Cataloghi, Opuscoli, Pieghevoli

Via Case Rosse, snc - Salerno
Tel. 089755035 - info@poligraficafusco.it
www.poligraficafusco.it